

Rimini. Anti-riciclaggio in convegno



Giuseppe Savioli,
presidente Odcec

“Antiriciclaggio. Dall’evoluzione normativa all’approvazione del decreto attuativo della IV direttiva: novità”. E’ il titolo del convegno che si tiene mercoledì 20 settembre dalle 9,30 alle 13,30, presso il Centro Congressi SGR a Rimini. Promosso da Wolters Kluwer e IPSOA Scuola di formazione, in collaborazione con l’Ordine e la Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e con Banca Carim.

“La categoria – dice il prof. Giuseppe Savioli, presidente ODCEC – è al fianco delle istituzioni nella lotta al fenomeno del riciclaggio e delle infiltrazioni mafiose nel nostro territorio che, alterando le regole della leale concorrenza e della libera iniziativa d’impresa, rischiano di minare le prospettive di un sano sviluppo economico locale. Perché siano realmente efficaci le norme antiriciclaggio non devono fondarsi su adempimenti amministrativi e burocratici di carattere meramente formale, appesantendo inutilmente il lavoro dei professionisti e generando ulteriori oneri di

carattere economico”.

Interviene Alfonso Gargano, esperto in materia di antiriciclaggio, e la mattinata di lavoro sarà l'occasione per approfondire l'importante tema: tra gli argomenti affrontati, il programma comprende un affondo sulla normativa e i professionisti destinatari, l'adeguata verifica della clientela, la comunicazione violazione al limite del contante, la segnalazione di operazione sospetta, quindi verifiche e sanzioni e le novità IV direttiva.

San Giovanni. Golf, Kia Golf Cup



Kia Golf Cup 2017 sponsorizzata da Boattini, storico concessionario automobilistico che, nato a Pesaro negli anni '50, sul green del Riviera Golf di San Giovanni in Marignano domenica 17 settembre. Splendida giornata di sole, la competizione 18 buche stableford con formula luxury ha richiamato la grande partecipazione di 160 giocatori. I vincitori delle prime due categorie e il primo lordo andranno a disputare la finale nazionale presso il Circolo Golf degli Ulivi a Sanremo.

In prima categoria, primo lordo se lo aggiudica un giovane golfista del Riviera, il pesarese Lorenzo Santinelli con 28 punti, mentre il primo netto va al giocatore dell'Adriatic Golf Cervia Andrea Turchetti con 36 punti. Medesimo score di 36 punti ma con un gioco meno brillante sulle seconde nove buche per il pesarese Leonardo Filippetti del Riviera, che ha conquistato il secondo netto. Terzo netto con 35 punti per Omar Ubertini, golfista di Corinaldo e tesserato Riviera Golf. In seconda categoria, primo netto – con il miglior score di giornata di 41 punti – al fanese Andrea Bruni di Montegiove Golf Club; secondo con 38 punti per il pesarese Marco Alberti del Golf Argenta. Terzo netto per Claudio Pianesi del Golf Village con 36 punti.

Ai giocatori del Riviera sono stati assegnati i numerosi premi speciali.

Driving contest femminile se lo è aggiudicato la bellariaese Marina Marconi, mentre quello maschile ha portato alla vittoria il corianese Davide Zaghini.

Nearest to the pin a Giampiero Santucci di San Clemente.

Primo seniores per il cattolichino Andrea Baroni.

Primo lady alla fanese Antonella Balzi.

Nella categoria "Primo Ospite Cliente KIA" si è distinta Consuelo Vagnini di San Giovanni, mentre in quella "Primo Cliente Concessionaria Boattini" il premio se lo è aggiudicato il pesarese Marzio Raspugli.

Il prossimo appuntamento al Riviera Golf coinciderà con un intenso fine settimana in cui si susseguiranno tre gare 18 buche stableford.

Venerdì 22 si disputerà la finale nazionale Natfood, sabato 23 la "Golfisti Nero-Azzurri Agn Challenger InterGolf", mentre domenica 24 sarà la volta della competizione "Gare di Golf.it".

Riccione. Settant'anni di Premio Riccione



70 anni di Premio Riccione: sabato 23 settembre premiati i vincitori dell'edizione 2017. Il concorso che ha scoperto un giovanissimo Italo Calvino e premiato alcuni dei più importanti drammaturghi italiani, festeggia con i vincitori dell'edizione 2017: nel segno del rinnovamento generazionale, con 6 finalisti su 8 nati tra gli anni '80 e '90.

Sabato 23 settembre, ore 21, in piazzale Ceccarini, la cerimonia di premiazione del 54° Premio Riccione per il Teatro, il più longevo e prestigioso concorso italiano di drammaturgia. Nato nel 1947, all'indomani della Seconda guerra mondiale, il Premio Riccione festeggia quest'anno il suo settantesimo anniversario, e la cerimonia di premiazione è anche un'occasione per ricordare la lunga e fortunata storia del concorso.

A condurre la serata-evento, Silvia D'Amico, attrice emergente del panorama italiano, premiata con una menzione speciale ai Nastri d'argento 2015, e Graziano Graziani, critico teatrale e voce del programma di Radio 3 Fahrenheit, nonché giurato del Premio Riccione. I due presentatori sono accompagnati dalle musiche di una special band composta da Andrea Arcangeli, Daniele Marzi, Massimiliano Rocchetta e Stefano Travaglini e dai visual disegnati per l'occasione

dall'Antica Proietteria: uno spettacolo di luci e colori che trasformerà piazzale Ceccarini e la facciata del Palazzo del Turismo nella più spettacolare delle scene teatrali.

Sul palco numerosi protagonisti del teatro e della cultura, a partire dai dieci giurati. Oltre a Graziano Graziani, presenti anche Giuseppe Battiston, Arturo Cirillo, Emma Dante, Federica Fracassi, Claudio Longhi, Renata Molinari, Laurent Muhleisen, Christian Raimo e Fausto Paravidino, confermato per la seconda edizione nel ruolo di presidente di giuria.

A contendersi il 54° Premio Riccione per il Teatro, attribuito a un testo teatrale, in lingua italiana o in dialetto, ancora non rappresentato in pubblico, quattro autori: Carlotta Corradi con *Nel bosco*, Fabio Massimo Franceschelli con *Damn and Jammed*, Francesca Garolla con *Tu es libre* e Vitaliano Trevisan con *Il delirio del particolare. Ein Kammerspiel*. Al vincitore, 5.000 euro; i finalisti partecipano inoltre all'assegnazione di un premio di produzione di 15.000 euro per l'allestimento scenico del testo.

Durante la serata, viene proclamato anche il vincitore del 12° Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli", riconoscimento riservato ai concorrenti under-30. I finalisti: Christian Di Furia con *Un pallido puntino azzurro*, Riccardo Favaro con *Nastro 2*, Tatjana Motta con *Nessuno ti darà del ladro* e Pier Lorenzo Pisano con *Per il tuo bene*. In palio, al vincitore, 3.000 euro; i finalisti partecipano all'assegnazione di un secondo premio di produzione (10.000 euro).

Tra le otto opere giunte in finale in entrambe le categorie, quella che meglio coniuga scrittura teatrale e ricerca letteraria riceve la menzione speciale "Franco Quadri" (1.000 euro), intitolata a uno dei più importanti animatori della scena teatrale italiana, a lungo direttore artistico e presidente di giuria del Premio Riccione.

Organizzato ogni due anni da Riccione Teatro (soci Comune di

Riccione e ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna), con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e del main sponsor Hera, il Premio Riccione celebre inoltre il suo anniversario con l'introduzione, fuori concorso, di un Premio speciale per l'innovazione drammaturgica. Il nuovo riconoscimento è assegnato a una personalità, oppure a una compagnia, capace di aprire prospettive inedite al mondo del teatro attraverso spettacoli che hanno sparigliato preconcezioni e convenzioni, distinguendosi per coraggio, invenzione, originalità di sguardo o di stile. A decidere il vincitore sarà un comitato scientifico composto da critici e studiosi di teatro, in collaborazione con le riviste «Altrelimità», «Il Tamburo di Katrin», «Stratagemmi», «Teatro e Critica».

Riccione. Pizzolante, Premio per i “romagnoli” nati in Salento



Da sinistra: Indino, Callà, Pizzolante e Greco

L'onorevole Sergio Pizzolante (Ap di Alfano) ha istituito un

premio che segnala i “romagnoli” nati nel Salento. E’ stato formalizzato domenica 17 settembre, al Samsara di Riccione, simbolo dell’imprenditoria turistica salentino- romagnola.

Il primo premiato è Gaetano Callà, ristoratore riminese e presidente di Fipe Confcommercio provinciale. Il premio consistente in una settimana di vacanza nel Salento, è stato offerto dalle Cantine Coppola e dal Camping La Masseria di Gallipoli e consegnato da Sergio Pizzolante e Gianni Indino, anche lui, romagnolo e salentino.

Nell’occasione sono stati superati e messi alle spalle i recenti dissapori tra Patto Civico e Sergio Pioggia, con i rappresentanti del Patto che hanno sottolineato come la vicinanza, l’agevolazione e l’apprezzamento per ogni investimento imprenditoriale a Riccione siano sempre stati e siano tuttora al centro dell’idea politica di Patto Civico Riccione.

**Rimini. Il capitale sociale
aumenta di 250 milioni**



Rimini, la direzione della Carim



L'assemblea Straordinaria dei Soci di Banca Carim – Cassa di Risparmio di Rimini, il 18 settembre, ha approvato la proposta di attribuire al consiglio di amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo complessivo di duecentocinquantamiliardi di euro, a pagamento o gratuitamente, in una o più volte, anche in via scindibile, anche con esclusione, in tutto o in parte, del diritto di opzione.

Ricorrendone le condizioni, la delega sarà esercitata, anche mediante l'emissione di strumenti finanziari soggetti a conversione in azioni, nell'ambito del progetto di ricapitalizzazione aziendale, che si inquadra nel complesso delle trattative finalizzate all'acquisizione del controllo di Banca Carim da parte del gruppo Crédit Agricole Cariparma.

Riminese. Conoscere il fiume Conca



“Cultura e natura”. E’ il tema delle Giornate Europee del Patrimonio. Il Museo della Regina di Cattolica organizza per domenica 24 settembre una passeggiata lungo il corso

inferiore del Conca, dalla foce fino al confine con il comune di

Morciano, che offrirà l’occasione per alcuni brevi spunti di carattere geologico, naturalistico, paleontologico e storico.

Si parte verso le 9,30 e si rientra intorno alle 17, con pranzo

al sacco. In caso di cattivo tempo, la passeggiata sarà rinviata.

Sabato 23 settembre, ancora nell’ambito delle Giornate Europee del Patrimonio, in Museo si svolgono interessanti

sperimentazioni relative alla realtà aumentata.

Pesaro. Pizzerie in guida delle terre di Rossini e Raffaello



Presentata la Guida delle Pizze Terre di Rossini e Raffaello. Progetto unico in Italia, quest'anno anche in lingua inglese.

“La Guida alla degustazione delle pizze e all’abbinamento con i vini rappresenta una preziosa occasione per raccontare la storia della cultura agroalimentare della nostra provincia, sana e ricca di produzioni tipiche locali, ma anche capace di ricerca e innovazione per merito dei ristoratori e dei produttori pesaresi, i quali operano all’interno di un tessuto economico che si conferma particolarmente attivo”. Così il presidente della Camera di commercio, Alberto Drudi, presentando a Mondavio, l’edizione 2017 della pubblicazione, la prima del suo genere in Italia, a cura di Davide Eusebi e Otello Renzi.

Per la prima volta, infatti, le pizze a lunga lievitazione e farcite solo con prodotti del nostro territorio, vengono esaminate e raccontate come mai era stato fatto fino ad ora, svelandone nei dettagli tutte le qualità organolettiche, con l’obiettivo di sdoganarne gli aspetti commerciali e creare un rapporto virtuoso tra produttori, ristoratori e consumatori. Novità nella novità, poi, l’abbinamento con i vini doc della

provincia di Pesaro Urbino, di cui vengono presentate le qualità in relazione alla tipologia di pizza descritta.

Insomma, una vera e propria guida pratica al buon uso delle pizze proposte e alla loro migliore valorizzazione attraverso i vini. “Grazie a questa pubblicazione – aggiunge Drudi – i consumatori potranno andare nei locali indicati, scegliere le pizze del territorio con cognizione di causa grazie alla dettagliatissima descrizione e all’analisi sensoriale raccontata in queste pagine, e abbinarla ai vini bianchi e rossi, a seconda della compatibilità con esse”.

“Proprio l’aspetto della compatibilità è molto importante e si tende, purtroppo, a sottovalutarlo – come ricorda Gianfranco Santi, direttore della Cia -: i vini, invece, hanno la caratteristica di detergere e valorizzare i sapori e garantiscono una migliore digeribilità”. Secondo il presidente di Coldiretti, Tommaso Di Sante, “la Guida rappresenta una bella vetrina per il settore vitivinicolo della nostra provincia: abbiamo vini doc di straordinaria qualità e con un forte legame con il territorio. Tutto questo contribuisce sia a creare conoscenza diffusa del cibo e della tavola, sia a valorizzare i nostri prodotti agroalimentari”.

“La nostra priorità – spiega il vicepresidente dell’ente camerale, Amerigo Varotti – continua a essere quella di dare visibilità alla filiera dell’enogastronomia, per la sua forza di mettere insieme il settore dell’ospitalità e quello della ristorazione innovativa, che anche nella nostra provincia è in forte crescita”. Le nuove modalità con cui le aziende si presentano al pubblico dei consumatori “si traducono così in un questo progetto di aggregazione che diversamente non avrebbe avuto la forza di svilupparsi, come conferma il numero sempre maggiore degli imprenditori che aderiscono al progetto”.

La Guida, pubblicata quest’anno anche in lingua inglese, è un progetto di Aspin 2000/TRR, l’azienda speciale della camera di commercio. L’elegante volumetto, oltre alla descrizione delle pizze e all’abbinamento consigliato, recensisce in sintesi tutte le cantine della provincia e fornisce informazioni

preziose per il consumo dei prodotti dop (denominazione di origine protetta), quali olio extravergine Cartoceto dop, Casciotta d'Urbino e Prosciutto di Carpegna; alcune pagine sono dedicate alla conoscenza di altri prodotti che farciscono le pizze quali i legumi di San Sisto, la patata di Sompiano e Montecopiolo, la favetta di Fratte Rosa.

Rimini. Sette artisti profeti in patria



Stefano Cecchini, Davide Frisoni, Luca Giovagnoli, Giovanni Lombardini, Filippo Manfroni, Stefano Ronci, Francesco Zavatta. Sono gli artisti riminesi profeti in patria.

Sono in mostra collettiva "Rimini p' arte", dal 23 settembre al 25 novembre, in Augeo Art Space, galleria nel nobile palazzo Spina nel centro storico. E' la "prima" di Cartello Rimini, un progetto ambizioso che promuove l'arte contemporanea d'eccellenza di artisti selezionati del territorio anche oltre confine.

Sette nomi d'eccellenza con differenti stili e temi che stimolano nell'osservatore emozioni profonde incalzate da quell'arte che offre molteplici chiavi di lettura.

Arte e cultura hanno un ruolo centrale sia per la crescita individuale sia per la stessa coesione della comunità.

Cartello Rimini, con la divulgazione di queste correnti promuoverà le opere attraverso mostre e fiere anche oltre confine. L'evento racchiude anche tre appuntamenti legati alla musica d'eccellenza, al gusto magnifico e a un progetto umanitario.